



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 26 - Numero 24

16.06.2024

XI DOMENICA
ORDINARIA

Comunità in Festa

“PORTARE FRUTTI DI GIUSTIZIA

Mc 4, 26-34

NELLA NOSTRA VITA”

“Due piccole parabole (il grano che spunta da solo, il seme di senape): storie di terra che Gesù fa diventare storie di Dio. Con parole che fanno da casa, di orto, di campo, ci porta alla scuola dei semi e di madre terra, cancella la distanza tra Dio e la vita. Siamo convocati davanti al mistero del germoglio e delle cose che nascono, chiamati «a decifrare la nostra sacralità, esplorando quella del mondo» (P. Ricoeur).

Nel Vangelo, la puntina verde di un germoglio di grano e un minuscolo semino diventano personaggi di un annuncio, una rivelazione del divino (Laudato si'), una sillaba del messaggio di Dio. Chi ha occhi puri e meravigliabili, come quelli di un bambino, può vedere il divino che traspare dal fondo di ogni essere (T. De Chardin).

La terra e il Regno sono un appello allo stupore, a un sentimento lungo che diventa atteggiamento di vita. È commovente e affascinante leggere il mondo con lo sguardo di Gesù, a partire non da un cedro gigante sulla cima del monte (come Ezechiele nella prima lettura) ma dall'orto di casa. Leggero e liberatorio leggere il Regno dei cieli dal basso, da dove il germoglio che spunta guarda il mondo, raso terra, anzi: «raso le margherite» come mi corregeva un bambino, o i gigli del campo. Il terreno produce da sé, che tu dorma o vegli: le cose più importanti non vanno cercate, vanno attese (S. Weil), non dipendono da noi, non le devi forzare. Perché Dio è all'opera, e tutto il mondo è un grembo, un fiume di vita che scorre verso la pienezza. Il granellino di senape è incamminato verso la grande pianta futura che non ha altro scopo che quello di essere utile ad altri viventi, fosse anche solo agli uccelli del cielo.

È nella natura della natura di essere dono: accogliere, offrire riparo, frescura, cibo, ristoro. È nella natura di Dio e anche dell'uomo. Dio agisce non per sottrazione, mai, ma sempre per addizione, aggiunta, intensificazione, incremento di vita: c'è come una dinamica di crescita insediata al centro della vita. La incrollabile fiducia del Creatore nei piccoli segni di vita ci chiama a prendere sul serio l'economia della piccolezza ci porta a guardare il mondo, e le nostre ferite, in altro modo. A cercare i re di domani tra gli scartati e i poveri di oggi, a prendere molto sul serio i giovani e i bambini, ad aver cura dell'anello debole della catena sociale, a trovare meriti là dove l'economia della grandezza sa vedere solo demeriti.

Splendida visione di Gesù sul mondo, sulla persona, sulla terra: il mondo è un immenso parto, dove tutto è in cammino, con il suo ritmo misterioso, verso la pienezza del Regno. Che verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme. Verso la fioritura della vita, Il Regno è presentato come un contrasto, non uno scontro, bensì un contrasto di crescita, di vita. Dio come un contrasto vitale. Una dinamica che si insedia al centro della vita. verso il paradigma della pienezza e fecondità. Il Vangelo sogna mietiture fiduciose, frutto pronto, pane sulla tavola. Positività. Gioia del raccolto.” (Padre Ermes Ronchi)

Preghiera



Nella vita
di tutti i giorni, siamo
sempre orientati
e spinti
dalla speranza
di un mondo diverso,
più umano.
Per Gesù,
questo nuovo mondo
può essere soltanto
operadi Dio.
Il regno di Dio, infatti,
è proprio l'agire del
Padre
che è già iniziato con
Gesù e che
ci chiede di fare
La nostra parte,
di custodire
questo seme
che cresce.
Rendiamo
il nostro cuore
e viviamo
nel mondo come
buon terreno fertile
che accoglie
il Regno di Dio.
ed impegniamoci
ad essere tutti
“Seminatori dei
speranza”
per un mondo
migliore.

ORARIO SS. MESSE**Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 – 17.30****Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi**

Sapienza in Pillole

Lo scorso venerdì 14 giugno, **Papa Francesco** è intervenuto nella sessione comune del G7 -che si è svolto in Puglia – rivolgendo ai leader delle principali economie dei Paesi avanzati una riflessione sugli effetti dell'intelligenza artificiale sul futuro dell'umanità. Il Pontefice, al quale evidentemente non sfugge la pericolosità di alcune applicazioni dell'AI, ha esordito riconoscendola come prodotto straordinario del potenziale creativo che Dio ha donato a noi esseri umani. Ha ribadito come sia "... uno strumento estremamente potente, impiegato in tantissime aree dell'agire umano: dalla medicina al mondo del lavoro, dalla cultura all'ambito della comunicazione, dall'educazione alla politica. Ed è ora lecito ipotizzare che il suo uso influenzerà sempre di più il nostro modo di vivere, le nostre relazioni sociali e nel futuro persino la maniera in cui concepiamo la nostra identità di esseri umani..." Dall'altro lato, il suo maggior utilizzo "...potrebbe portare con sé una più grande ingiustizia fra nazioni avanzate e nazioni in via di sviluppo, fra ceti sociali dominanti e ceti sociali oppressi, mettendo così in pericolo la possibilità di una "cultura dell'incontro" a vantaggio di una "cultura dello scarto". Esclusivamente garantendo all'AI una vocazione al servizio dell'umano "... gli strumenti tecnologici riveleranno non solo la grandezza e la dignità unica dell'essere umano, ma anche il mandato che quest'ultimo ha ricevuto di "coltivare e custodire" il pianeta e tutti i suoi abitanti. Parlare di tecnologia è parlare di cosa significhi essere umani e quindi di quella nostra unica condizione tra libertà e responsabilità, che vuol dire parlare di etica... Affinché siano strumenti per la costruzione del bene e di un domani migliore, debbono essere sempre ordinati al bene di ogni essere umano, devono avere un'ispirazione etica..." Il Pontefice, a conclusione del suo intervento, sottolineando su questo tema la necessità di una buona politica per guardare con speranza e fiducia al nostro avvenire, ribadisce quanto già scritto nella sua Laudato Si' (191) e cioè che "...la società mondiale ha gravi carenze strutturali che non si risolvono con rattoppi o soluzioni veloci meramente occasionali. Ci sono cose che devono essere cambiate con reimpostazioni di fondo e trasformazioni importanti. Solo una sana politica potrebbe averne la guida, coinvolgendo i più diversi settori e i più vari saperi. In tal modo, un'economia integrata in un progetto politico, sociale, culturale e popolare che tenda al bene comune può "aprire la strada a opportunità differenti, che non implicano di fermare la creatività umana e il suo sogno di progresso, ma piuttosto di incanalare tale energia in modo nuovo. Questo è proprio il caso dell'intelligenza artificiale. Spetta ad ognuno farne buon uso e spetta alla politica creare le condizioni perché un tale buon uso sia possibile e fruttuoso".

Appuntamenti della Settimana

DOMENICA 16 GIUGNO

Ore 11.00: S. Messa e a seguire Concerto con il CORO GIAPPONESE "Ogawa Hajime con Angelo Chorus from Osaka" all'insegna dell'Amicizia tra i Popoli. Pianista: Fukuda Kazuko e **Battesimo di CLARICE**

Ore 21.00: SERATA MUSICALE CON L'ORCHESTRA SIMONE BAND

Ospiti d'onore Don Mario Bianchi e una rappresentanza della Comunità di Solero, Città che ha dato i natali a S. Bruno

Ore 23.00 : SECONDA ESTRAZIONE DEI PREMI DELLA RIFFA

LUNEDI' 17 GIUGNO

Ore 11.00: Visita alla Chiesa, alla Mostra LA PAROLA SCRITTA e al Giardino Laudato Si con gli amici di Solero accompagnati da Don Mario Bianchi

MERCOLEDI' 19 GIUGNO

Ore 18.15: Prove di Canto con il Coro di Luciano aperte a tutti

GIOVEDI' 20 GIUGNO

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e del Giardino

VENERDI' 21

Ore 16.30: Esposizione ed Adorazione del SS.mo Sacramento animata dal Diacono Maurizio e a seguire Rosario e S. Messa.

SABATO 22 GIUGNO

Ore 6.30: Partenza Per il Pellegrinaggio al Sacro Speco di Subiaco e a Vallepietra

DOMENICA 23

Ore 11.30: S. Messa con **Battesimo di MIA** presso il Giardino Laudato Si

Per realizzare al meglio la **Festa Parrocchiale del 12-16 giugno**, ti chiediamo gentilmente, di acquistare i **BIGLIETTI della RIFFA** per sostenere le spese organizzative. Li troverai in parrocchia dopo la celebrazione di ogni Messa.

.Iniziativa particolari in programma:

Pellegrinaggio a Lourdes (29 Ago-1 Sett.) Quote: €.660.00 (di cui acconto €.270.00 entro il 30.04.24)

Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo - Quote: 130.00 € (Viaggio e Hotel) Iscrizioni in atto